

Da oltre dodici anni il Tirreno cosentino ed il vasto comprensorio rappresentato da numerosi e importanti Comuni dell'entroterra che, naturalmente e per antiche tradizioni, gravitano sui nostri paesi rivieraschi, non ha espresso nessun rappresentante politico al Parlamento Nazionale .

Dice bene l'ormai deputato on. Ernesto Magorno quando, sul manifesto che preannuncia l'apertura della campagna elettorale, asserisce... "il vento cambia".....

Ritengo che per la zona sia effettivamente cambiato grazie alla felice intuizione , al tempismo , alla capacità organizzativa ed alla opportuna e vincente strategia messa in atto dal deputato Magorno in occasione delle Primarie per la indicazione del candidato Premier e per la valida sua collocazione nel listino degli eletti. Bisogna riconoscergli il merito nell'aver individuato in Renzi l'uomo del momento , capace di sensibilizzare e movimentare la politica del Partito Democratico. Il ricorso alle Primarie per l'indicazione del Premier ha rappresentato un momento di alta partecipazione, di democrazia, di dinamicità e riscoperta di nuovi entusiasmi , specie nei giovani, anche e soprattutto per la presenza attiva e trascinante di Matteo Renzi; viceversa , a parere di molti e anche di scrive, la scelta nel listino dei nominati deputati per il modo come si è svolta si sottopone ad una serie di riflessioni e perplessità. In quindici giorni, fra l'altro nel periodo natalizio, non si possono delineare , impegnare figure o personalità del variegato mondo della società civile e culturale variamente costituita e disponibili a sottoporsi al giudizio di un elettorato più vasto, aperto, cosciente e non condizionato. Si è assistito al solito gioco degli iscritti e di amici, in alcune zone , compiacenti a favorire per lo più i soliti noti. La scelta dei candidati da nominare doveva essere quanto meno preceduta da incontri con la gente comune , dibattiti, conoscenza e idee programmatiche di ciascuno sui vari e gravi problemi che affliggono il Paese , in primis il lavoro- occupazione, in un arco di tempo più vasto.

Se si analizzano le composizioni delle liste dei vari partiti non sembra ci siano tanti volti nuovi e integrati nel territorio di appartenenza , fra i tanti spicca l'onorevole Scilipoti che certamente continuerà a dare lustro e luce anche in Calabria. Ci si augura che il nuovo Parlamento approvi senza ipocrisie e calcoli di bottega una legge elettorale che dia voce e dignità a ciascuno elettore e lo renda partecipe e corresponsabile delle scelte. L'augurio che si possa fare al neo

lettera aperta

Scritto da giuseppe mistorni
Mercoledì 23 Gennaio 2013 11:49

deputato Magorno, in questo momento delicato , difficile e di totale sfiducia dei cittadini verso tutti, è impegnarsi per ridare speranze e aspettative concrete. E' chiaro che il parlamentare dovrà occuparsi di politiche economico-finanziarie, dei rapporti con l'Europa e Paesi emergenti, della sicurezza dello Stato e della Giustizia più giusta e in modo più specifico e pressante del lavoro che è condizione inerudibile di vita, dello Stato sociale che dovrà essere più equilibrato e funzionale specialmente per i meno abbienti , ma non potrà trascurare le priorità e le esigenze del territorio che ben conosce. Onorevole ponga nella sua agenda, se lo ritiene opportuno, alcuni modesti suggerimenti :

- Ammodernamento della superstrada tirrenico cosentina (ex SS18) con interventi strutturali da renderla più percorribile e meno pericolosa;
- rendere fruibile l'avio-superficie di Scalea, sollecitando anche un eventuale accordo di gestione e compartecipazione con la Sacal di Lamezia;
- azione incisiva ed organica della Protezione Civile e dell'Ambiente sui vari dissesti idrogeologici presenti sul nostro territorio;
- impegnarsi a trovare soluzioni alternative per la utilizzazione dei tanti manufatti (capannoni industriali dismessi) sparsi sul territorio e che un tempo garantivano il lavoro a centinaia di persone, realizzati con i fondi dello Stato e che sarebbe auspicabile e giusto che rientrassero nella disponibilità dello stesso e utilizzabili per nuova occupazione
- politica ambientale: mare pulito , depurazione adeguata , utilizzazione delle coste in modo corretto e produttivo, bonifica dei corsi d'acqua;
- turismo e ricettività turistica, beni culturali e monumentali, centri storici che, se bene integrati tra loro possono prolungare di vari mesi la stagione estiva;

Giuseppe Mistorni – 23.01.2013